



DELIBERAZIONE N. 11 DEL 25 MARZO 2024

Oggetto: Progetto definitivo *“Opere urgenti per il potenziamento e l’interconnessione dell’acquedotto dell’Alto Sele a servizio dei Comuni di Buccino, San Gregorio Magno e Ricigliano”* Soggetto attuatore ASIS Spa. Approvazione ai sensi dell’art. 158 bis del D. Lgs. n. 152/06.

L’anno duemilaventiquattro, il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 12.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell’Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell’art. 5 del *“Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell’Ente Idrico Campano in modalità telematica”* approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele			X
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Municipio di Calabritto	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore	Municipio di Somma Vesuviana	X	
8	Forgione Pompilio			X
9	Palmieri Beniamino	Municipio di Montemarano	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo	Municipio di Casalnuovo di Napoli	X	
13	Pirozzi Francesco			X
14	Pirozzi Nicola	Municipio di Giugliano in Campania	X	
15	Rainone Felice	Studio professionale	X	
16	Romano Roberto	DECADUTO		
17	Sarnataro Luigi	Abitazione	X	
18	Scotto Giuseppe			X
19	Supino Stanislao	Municipio di Vairano Patenora	X	
20	Urciuoli Ernesto	Abitazione	X	



Il Presidente prende atto che sono presenti n. 14 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che:

- la società ASIS Salernitana reti e impianti SpA (nel seguito ASIS SpA), con nota prot. n. 2802 del 6 luglio 2021 accolta in pari data al prot. generale di questo Ente al n. 14528, ha trasmesso il progetto definitivo relativo all'intervento *"Opere urgenti per il potenziamento e l'interconnessione dell'acquedotto dell'Alto Sele a servizio dei Comuni di Buccino, San Gregorio Magno e Ricigliano"* – C.I.G.: 7992010F46 – C.U.P.: E13E19000310001;
- il suddetto progetto definitivo risulta inserito negli interventi di cui al punto 25) dell'Allegato 1 al DPCM 17 aprile 2019 *"Adozione del primo stralcio del Piano Nazionale degli Interventi nel Settore idrico - Sezione Invasi"* e, in ragione di ciò, finanziato dal Ministero Infrastrutture e dei Trasporti per un importo complessivo di 6.311.377,00 €.

Dato atto che:

- l'ing. Francesco Petrosino, Dirigente di questo Ente, con nota al protocollo generale n. 14715 del 08 luglio 2021, veniva nominato, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 241/90, Responsabile del Procedimento d'istruttoria finalizzato all'approvazione del progetto;
- la società "ASIS Salernitana reti e impianti SpA", è il soggetto affidatario del Servizio Idrico Integrato nei Comuni ricadenti nel Distretto Sele di questo Ente ed appartenenti al bacino gestionale denominato *"Area Sele"*, giusta deliberazione n. 22 del 29 dicembre 2011 e successiva deliberazione n. 11 del 29 marzo 2012 adottata dalla soppressa Autorità di Ambito Sele ex Legge R.C. n. 14/1997;
- in data 23 luglio 2012 venne sottoscritto il Contratto di Convenzione tra la soppressa Autorità di Ambito Sele e la suddetta Società;
- la richiamata Convenzione, sottoscritta tra la soppressa Autorità di Ambito Sele e l'ASIS spa, ha stabilito, tra l'altro, che il servizio affidato al gestore è costituito anche dalle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle reti di trasporto primario e secondario come definite al punto 1.1 dell'Allegato al DM 99/1997.

Preso atto che nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, indetta dal Presidente dell'EIC con nota prot. n. 2607 del 11 febbraio 2022 sono stati acquisiti i seguenti pareri e richieste di chiarimenti, come allegati ai Verbali delle sedute di Conferenza:

- "ANAS gruppo FS Italiane" prot. 107139 del 21 febbraio 2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell'EIC al n. 3297, con la quale viene segnalato che *"...dall'esame degli elaborati grafici consultati sul link indicato non si evince alcuna interferenza dei lavori a farsi con strade attualmente in gestione..."* della Società e pertanto si ritiene di non dover emettere alcun parere di merito;
- "SNAM" prot. DISOCC/SALE/PIS/25 del 3 marzo 2022, acquisita in data 4 marzo 2022 al prot. gen. dell'EIC al n. 4314, con la quale viene segnalato l'interessamento di tratte di metanodotti della società
- SNAM eserciti ad alta pressione e pertanto *"...dovrà essere eseguito un picchettamento puntuale nelle zone di intervento, per poi fornire planimetrie e sezioni quotate con entrambe*



le infrastrutture (metanodotto e condotte idriche) al fine di poter valutare la coesistenza e prevedere prescrizioni...”;

- “Comitato dei Cittadini di Palomonte e Colliano”, acquisita al prot. gen. dell’EIC al n. 7853 del 15 aprile 2022, con la quale vengono segnalate una serie di criticità emerse a seguito di un’analisi degli elaborati di progetto e segnatamente:
 - a) l’area interessata dalla realizzazione dei nuovi pozzi, a differenza di quanto riportato negli elaborati progettuali, risulta essere fortemente antropizzata sebbene ricadente in zona agricola. Essa, attualmente, accoglie 50 nuclei famigliari, residenti in parte nel Comune di Colliano ed in parte nel Comune di Palomonte, 20 attività commerciali, diverse attività produttive ed artigianali; inoltre è posizionata alla convergenza di tre importanti arterie stradali SP 36b, SP268 e la SP 270, è interessata da due condotte metanifiche “Snam” in pressione del metanodotto Castrovillari-Mellizzano Dn 1200 a 75bar, risulta sottoposta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 ed è priva di pubblica fognatura a servizio degli abitati ed attività esistenti.
 - b) il progetto appare condotto sulla scorta di cartografie non aggiornate, e pertanto non corrispondenti all’attuale stato dei luoghi, dalle quali non emerge lo sviluppo dell’area d’intervento avutosi nell’ultimo decennio.
 - c) la realizzazione dei pozzi determinerà una zona di rispetto e salvaguardia, di cui all’art. 94 del D. Lgs. n. 152/2006, nella quale ricadrà interamente l’area del centro abitato e le relative attività produttive, artigianali ed agricole, con forti limitazioni che avranno ripercussioni economiche a carico dei residenti e proprietari.
 - d) il serbatoio previsto nel progetto è stato localizzato in un’area boschiva sottoposta a vincolo paesaggistico (ex art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004) e a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923), prevedendo un disboscamento per la realizzazione dell’opera; la stessa opera non appare conforme alle norme e alla disciplina del PUC vigente del Comune di Palomonte. In ragione delle motivazioni sopra rappresentate il Comitato chiede una attenta valutazione ed analisi dei costi/benefici derivanti dalla realizzazione dei pozzi e che venga valutata la possibilità di una delocalizzazione dei pozzi e serbatoio in modo da annullare, o quanto meno limitare, ogni ripercussione negativa sul territorio, sugli insediamenti residenziali e sulle attività economiche produttive attualmente insediate nell’area d’intervento.
- “Comune di Palomonte e Colliano” prot. 2634 del 21 aprile 2022, acquisita in data 22 aprile 2022 al prot. gen. dell’EIC al n. 8204, con la quale i Sindaci dei predetti Comuni, nel prendere atto della nota del “Comitato dei Cittadini di Palomonte e Colliano”, condividono le perplessità manifestate dai Cittadini e chiedono *“chiarimenti in merito allo studio effettuato ai fini dell’individuazione dell’area di rispetto che tenga conto dell’effettiva urbanizzazione e destinazione dell’area, al fine di garantire il normale svolgimento delle attività già esistenti e non pregiudichi lo sviluppo urbanistico dell’area a forte vocazione commerciale e produttiva”*.
- “ANAS gruppo FS Italiane” prot. 232403 del 11 aprile 2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell’EIC al n. 7409, con la quale viene confermato il parere già rilasciato (...si ritiene di non dover emettere alcun parere di merito...) in considerazione del fatto che dagli elaborati progettuali non si evince alcuna interferenza dei lavori a farsi con strade attualmente in gestione della Società e che *“...non risultano allegati nuovi elaborati in variante...”*.
- “ASIS SpA” prot. n.2641 del 19 aprile 2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell’EIC al n. 7931, con la quale la società ha trasmesso alla SNAM gli esiti del picchettamento di rilievo eseguito nelle zone d’intervento interessate dalla presenza di metanodotti, al fine di consentire le



valutazioni di competenza da parte della società SNAM in ordine alle interferenze delle opere previste in progetto con le infrastrutture di metanizzazione.

- “ASIS SpA” prot. n. 2796 del 26 aprile 2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell’EIC al n. 8295, con la quale la Società ha rappresentato, così come richiesto dall’EIC nella precedente seduta, che:
 - a) in data 8 aprile 2022 ha inoltrato al Comune di Palomonte istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato a norma dell’art. 146 comma 9 del D. Lgs. n. 42 e dell’art. 8 comma 1 del DPR. n. 31/2017, riferita alla costruzione del nuovo serbatoio e relativo impianto di sollevamento in località Pozzi del Lago nel comune di Palomonte;
 - b) in data 25 marzo 2022 è stato effettuato sopralluogo congiunto con i tecnici SNAM e, successivamente, trasmesse alla SNAM gli esiti dei rilievi di dettaglio condotti con indicazioni dei metanodotti e delle condotte idriche di progetto;
 - c) è stata elaborata e trasmessa la “Relazione di verifica geologica delle interferenze potenziali” con i pozzi di Colliano, a firma del geol. Antonio Senese, dalla quale emerge che i pozzi previsti in progetto in località Pozzi del Lago del Comune di Palomonte non determineranno interferenze con i pozzi attualmente utilizzati nelle immediate vicinanze dal Comune di Colliano, in quanto la distanza e le caratteristiche dell’acquifero sono tali che il cono di depressione della falda, come determinato dai nuovi pozzi, è tale da *“non interferire con i pozzi del Comune di Colliano”*.
 - d) “SNAM” prot. LAG/prot/58-22 del 26 aprile 2022, acquisita al prot. gen. dell’EIC al n. 8394, con la quale all’esito delle attività di rilievo condotte dalla ASIS SpA viene rilasciato *“...nulla osta per quanto di competenza...alla realizzazione delle opere in oggetto”* a condizione che vengano realizzate secondo le indicazioni e prescrizione operative richiamate nel predetto parere.
- “Terna Rete Italia” con nota del 22 aprile 2022, acquisita in data 26 aprile 2022 al prot. gen. dell’EIC al n. 8262, con la quale la società Terna rappresenta che dall’esame degli elaborati grafici consultati *“...non si evince alcuna interferenza dai lavori a farsi con linee Alta Tensione in gestione di Terna Italia e pertanto si ritiene di non dover emettere alcun parere”*.
- “Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino” prot. 9097-P del 26 aprile 2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell’EIC al n. 8280, con la quale la predetta Amministrazione richiede una serie di integrazioni sia per il rilascio dell’autorizzazione Paesaggistica sia per esprimersi nell’ambito delle proprie competenze in materia di tutela archeologica.
- “ANAS gruppo FS Italiane” prot. 323747 del 18 maggio 2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell’EIC al n. 10028, con la quale viene confermato il parere già rilasciato (...si ritiene di non dover emettere alcun parere di merito...) in considerazione del fatto che dagli elaborati progettuali non si evince alcuna interferenza dei lavori a farsi con strade attualmente in gestione della Società e che *“...non risultano allegati nuovi elaborati in variante...”*.
- “ASIS SpA” prot. n.4704 del 13 giugno 2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell’EIC al n. 11824 (successivamente trasmessa da questo Ente a tutte le Amministrazioni in data 14 giugno 2022 con nota prot. 11913) con la quale la Società ha inoltrato la documentazione integrativa prodotta con riferimento al verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 26 aprile 2022 e segnatamente:



- a) le note di riscontro alle osservazioni mosse dal Comitato dei cittadini e dai sindaci di Colliano e Palomonte, a firma del geologo e del progettista delle opere, con relativi elaborati grafici;
 - b) l'“Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato” a norma dell'art. 146, comma 9, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, Allegato C di cui all'art. 8, comma 1, DPR n. 31/2017, come presentata al Comune di Palomonte in data 8 aprile 2022;
 - c) la "Relazione paesaggistica semplificata", redatta secondo l'Allegato D al DPR n. 31/2017 e relativi elaborati grafici di supporto;
 - d) l'elaborato di progetto riferito alla "Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico", redatta in accordo a quanto previsto all'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - e) la nota inviata al Genio Civile di Salerno.
- “Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino” prot. 14041-P del 21 giugno 2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell'EIC al n. 12380, con la quale la predetta Amministrazione, esaminati gli atti e i documenti integrativi inviati da questo Ente con la nota prot. n. 11913 del 14 giugno 2022, ha rappresentato che risultano ancora permanere le carenze documentali richieste sia per quanto attiene la competenza di tutela paesaggistica che di tutela archeologica. In particolare la Soprintendenza ha segnalato che...” *per quanto attiene la tutela paesaggistica, la società ASIS ha inviato solo la documentazione afferente alla richiesta di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato delle sole opere ricadenti nel comune di Palomonte e non già dell'intero progetto definitivo presentato che riguarda anche i comuni di Buccino e San Gregorio Magno. Si rappresenta che la tipologia di intervento proposta non può essere oggetto di segmentazione e frammentazione degli interventi singolarmente riconducibili nelle voci dell'allegato B di cui DPR 13 febbraio 2017, n. 31 ma, così come evidenziato nella Circolare applicativa del DPR 31 del 2017, n. 42/2017 del Ministero della Cultura, gli interventi devono essere considerati e valutati nel loro insieme strutturale e funzionale e nella loro sostanziale unitarietà, comprendendo i territori di tutti comuni interessati dall'opera ovvero Palomonte, Buccino e San Gregorio. Ciò stante e considerando che per l'intervento nel comune di Palomonte vengono anche superati i limiti imposti dalla citata categoria b.24 dell'allegato al DPR 13 febbraio 2017, n. 31, si comunica che occorrerà rilasciare per l'intervento in oggetto l'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario ai sensi dell'art. 146 del Codice per la quale va redatta opportuna Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12.2005, così come richiesta al punto 2 della citata nota di richiesta di integrazione N. 9097-P del 26.04.2022, acquisita nella seconda seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 26.04.2022.” Analogamente, in merito alle competenze di tutela archeologica, la Soprintendenza rappresenta che la società ASIS ha allegato nelle integrazioni lo stesso Documento di valutazione preventiva dell'impatto archeologico che era a corredo del progetto definitivo, non producendo le integrazioni già richieste da con nota prot. n. 9097 del 26/04/2022.*
- “Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino” prot. 22593-P del 18 ottobre 2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell'EIC al n. 21034, con la quale la predetta Amministrazione, esaminati gli atti e i documenti integrativi inviati da questo Ente e dalla società ASIS SpA, dichiara per quanto attiene la tutela paesaggistica:



“...Verificato che nell’ambito della procedura in oggetto, seppur richiesta, non è stata acquisita la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento inviata del comune di Palomonte. Considerato che l’intervento proposto nel comune di Palomonte ricade in un’area sottoposta alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D. Lgs. N. 42 del 22.01.2004 in quanto interessata da un vincolo art. 142, comma 1, lettera c).

Valutato che le opere in progetto, nel complesso, non alterano in maniera significativa la morfologia dei luoghi né introducono elementi dissonanti nel paesaggio in questione e che le stesse siano compatibili con le esigenze di tutela del sito, per quanto di propria competenza e “limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso”, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alle seguenti prescrizioni:

- mitigare le opere sul manufatto con rivestimento in pietra e intensificando la piantumazione con vegetazione autoctona;

- mitigare le tubature poste lungo il ponte che attraversa il vallone Jungaro utilizzando una copertura in lamiera di acciaio inossidabile presso-piegata.

- Considerato, che, la condotta attraversa un una struttura che certamente è di uso pubblico, voglia l’amministrazione proponente verificare la necessita di acquisire l’autorizzazione ex art. 21 – Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio...”.

mentre per quanto attiene la tutela archeologica:

“... ritiene che le opere in progetto siano compatibili con la tutela archeologica...” nel rispetto di precise prescrizioni ed adempimenti da adottare nella fase realizzativa dei lavori.

- ASIS SpA prot. 10258 del 10 novembre 2022, acquisita in pari data al prot. gen. dell’EIC al n.22674, con la quale la predetta società, così come già richiesto dai rappresentanti delle Amministrazioni Comunali nella seduta del 18 ottobre 2022, s’impegna formalmente *“...ad un corretto e razionale utilizzo della risorsa idrica integrativa che i nuovi pozzi renderanno disponibile, da destinare prioritariamente ai Comuni alimentati dal III lotto dell’Alto Sele, con particolare riferimento ai Comuni di Palomonte, San Gregorio Magno, Buccino, Romagnano al Monte e Ricigliano, al fine di soddisfare la richiesta idropotabile di quelle comunità e far fronte ad eventuali carenze idriche che dovessero verificarsi nei predetti territori...”*. Con la predetta nota, inoltre, la società ASIS SpA informa *“...che è stato richiesto ai progettisti dell’intervento di provvedere alla predisposizione del progetto definitivo del condotto fognario a servizio delle utenze ricadenti nell’area di salvaguardia dei pozzi oggetto dell’intervento...”*.

Ritenuto che le prescrizioni ed indicazioni impartite dalle Amministrazioni interessate dal presente procedimento, ed in particolare dalla Soprintendenza A.B.A.eP., finalizzate alla eliminazione o mitigazione degli impatti negativi sul paesaggio e sui beni archeologici, siano attuabili senza necessità di ricorrere a modifiche sostanziali del progetto tali da alterarne lo schema generale, sia dal punto di vista funzionale che tecnico.

Letti i Verbali delle sedute dell’8 marzo 2022, 26 aprile 2022, 21 giugno 2022, 18 ottobre 2022 e 10 novembre 2022.

Dato atto che, nella quinta ed ultima seduta di Conferenza di Servizi del 10 novembre 2022:

- è stato acquisito l’impegno da parte del rappresentante della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele e del Comune di Palomonte in ordine alla trasmissione del parere di *“svincolo idrogeologico”* e del *“parere paesaggistico”*;
- sono stati acquisiti tutti i necessari pareri e chiarimenti, con particolare riferimento alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e dei beni culturali e che, ai sensi del comma 7 dell’art. 14-ter



della L. n. 241/90, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante, sebbene regolarmente invitato, non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3 del richiamato articolo, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

- non sono pervenuti pareri negativi o dissensi.

Rilevato, pertanto, che nell'ultima seduta del 10 novembre 2022 è stata dichiarata conclusa positivamente la Conferenza di Servizi e rinviata la stesura del "*determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza*" nei termini previsti dal comma 7 dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990.

Dato atto che sono stati acquisiti tutti i necessari pareri e chiarimenti e che, ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della L. n. 241/90, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante, sebbene regolarmente invitato, non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3 del richiamato articolo, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Visto che il "*Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006*", approvato con Deliberazione del Comitato Esecutivo di questo Ente n. 14 del 22 luglio 2020, dispone all'art. 3 lettera D che:

"...Alla conclusione dei lavori della conferenza, nel caso di conclusione positiva, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, sarà adottato da parte del Comitato Esecutivo dell'EIC il provvedimento motivato di conclusione del procedimento, che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 ...(omissis)...Il RdP, predisposta la relazione conclusiva del procedimento istruttorio, cui sono allegati i verbali, i pareri acquisiti e gli elaborati di progetto, e, di prassi, il provvedimento di verifica/validazione del progetto di cui all'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 pervenuto dal soggetto proponente, trasmette il tutto al Presidente dell'EIC per l'adozione, da parte del Comitato Esecutivo, del provvedimento finale di approvazione del progetto definitivo ed eventuali provvedimenti connessi, entro i termini di cui agli artt. 14 e ss. della L. 241/1990...";

Considerato che il Responsabile del Procedimento ing. Francesco Petrosino, al fine di consentire al Comitato Esecutivo dell'EIC di adottare il "provvedimento motivato di conclusione del procedimento" di cui all'art. 3 lettera d del "*Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006*" ed esprimersi in merito all'approvazione definitiva del progetto ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, ha adottato, in data 14 novembre 2022 al prot. 22866, la "*determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza*", sulla base della posizione espressa dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, i pareri rilasciati o gli atti di assenso resi in silenzio/assenso con la quale:

- si prende atto che durante la fase sincrona della Conferenza di Servizi sono pervenuti solo pareri favorevoli, come dettagliatamente richiamati nelle premesse, contenenti prescrizioni o condizioni attuabili senza necessità di ricorrere a modifiche sostanziali del progetto tali da alterarne lo schema generale, sia dal punto di vista funzionale che tecnico;



- si accolgono le prescrizioni e le condizioni contemplate nei sopra richiamati pareri;
- si dispone che la Società proponente ASIS salernitana reti e impianti spa provveda a trasmettere il “verbale di validazione” della documentazione progettuale, come integrata e modificata, quale atto formale sottoscritto dal RUP che riporta gli esiti delle “verifiche” condotte da tecnico esterno appositamente incaricato ed eseguite sulla progettazione ai sensi dell’art. 26 del Codice degli Appalti di cui al D. Lgs n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- si stabilisce che sussistono i presupposti per sottoporre, ai sensi dell’art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, al Comitato Esecutivo dell’EIC l’approvazione del progetto definitivo denominato *“Opere urgenti per il potenziamento e l’interconnessione dell’acquedotto dell’Alto Sele a servizio dei Comuni di Buccino, San Gregorio Magno e Ricigliano” - intervento n.25 Allegato 1 del DPCM 17/04/2019 - C.I.G.: 7992010F46 – C.U.P. E13E19000310001*, successivamente alla trasmissione:
 - a) da parte della società ASIS SpA del “verbale di validazione” della documentazione progettuale di cui all’art. 26 del Codice degli Appalti di cui al D. Lgs n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
 - b) da parte della Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele del parere di svincolo idrogeologico;
 - c) da parte del Comune di Palomonte dell’autorizzazione paesaggistica.

Preso atto che l’ASIS con nota prot. 521 del 11 gennaio 2024, acquisita in pari data al prot. gen. al n. 851, ha trasmesso a questo Ente:

- elaborati progettuali come integrati e modificati a seguito del recepimento delle prescrizioni derivanti dalla Conferenza di Servizi e dei rilievi emersi nel corso delle attività di verifica condotte dalla società incaricata;
- “verbale di validazione” sottoscritto dal RUP che riporta gli esiti delle verifiche eseguite sulla progettazione ai sensi dell’art. 26 del Codice degli appalti di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- autorizzazione paesaggistica n. 1 del 29 dicembre 2023 trasmessa dal Comune di Palomonte.

Rilevato che la Comunità Montana “Tanagro Alto e medio Sele” con nota prot. 507 del 26 gennaio 2024, acquisita in pari data al prot. gen. al n. 2146, ha trasmesso, sugli interventi in oggetto, il parere di svincolo idrogeologico ai sensi della L.R. n. 11/96 e del Regolamento Regionale n. 3/2017.

Considerato che il Responsabile del Procedimento ha trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate dal procedimento la *“Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza”* segnalando che, laddove ritenuto necessario, le suddette Amministrazioni avrebbero potuto, ai sensi del comma 2 art. 14-quater della L. n. 241/90, formulare all’EIC una richiesta, con congrua motivazione ed in un tempo ragionevole non superiore a 7 giorni a decorrere dalla ricezione della Determinazione, di indizione di una nuova Conferenza per l’assunzione di determinazioni in via di autotutela

Dato atto che sono ampiamente trascorsi i termini concessi, ai sensi del comma 2 art. 14 quater della L. n. 241/90, per la formulazione all’EIC di una richiesta di indizione di una nuova Conferenza per l’assunzione di determinazioni in via di “autotutela”, senza la segnalazione di riserve e/o pareri negativi da parte delle Amministrazioni e soggetti coinvolti nell’istruttoria;

Rilevato che è stata trasmessa a questo Ente tutta la documentazione richiamata nella *“Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza”* e che, pertanto, sussistono i



presupposti per sottoporre, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, al Comitato Esecutivo dell'EIC l'approvazione del progetto definitivo denominato *"Opere urgenti per il potenziamento e l'interconnessione dell'acquedotto dell'Alto Sele a servizio dei Comuni di Buccino, San Gregorio Magno e Ricigliano"* - intervento n.25 Allegato 1 del DPCM 17/04/2019 - C.I.G.: 7992010F46 – C.U.P. E13E19000310001.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ha dichiarato la conclusione del procedimento in oggetto con esito positivo, al fine di consentire al Comitato Esecutivo dell'EIC di adottare il "provvedimento motivato di conclusione del procedimento" di cui all'art.3 lettera D del *"Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006"* e di esprimersi in merito all'approvazione definitiva del progetto ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006.

Preso atto che

- il RdP ha trasmesso, unitamente alla *"Relazione di conclusione del procedimento"*, così come richiesto dalla lett. d, art. 3 del richiamato Disciplinare, la *"Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi"* con relativi pareri ed atti acquisiti nel corso dell'istruttoria, il provvedimento di verifica/validazione del progetto di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 predisposto dal soggetto proponente, nonché una bozza di proposta di Deliberazione del Comitato Esecutivo;
- nel corso della seduta è stato rappresentato che l'Asis SpA, con nota n. 3054 del 21 marzo 2024 acquisita al protocollo di questo Ente in data 22 marzo 2024 con il n. 7614, ha comunicato l'annullamento in autotutela, da parte del Comune di Palomonte, dell'autorizzazione paesaggistica n. 1 del 29 dicembre 2023, allegando il provvedimento adottato dal *"Responsabile unico del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica"*.

Rilevato che, dalla lettura del predetto provvedimento di annullamento in autotutela si rileva che esso è stato adottato in ragione della necessità *"... di riproporre all'esame della Commissione locale per il paesaggio il progetto ... onde esprimere e, conseguentemente, acquisire il parere di rito non sottoposto a condizione e/o dipendente da circostanze esterne al procedimento"*.

Dato atto che il Comitato Esecutivo dell'EIC nella seduta del 22 dicembre 2021, ha approvato, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge Regionale n. 15/2015, il Piano d'Ambito Regionale, quale strumento di pianificazione del S.I.I. nella Regione Campania.

Rilevato che nell'approvato strumento di pianificazione del S.I.I. dell'Ente Idrico Campano, è inserita la realizzazione di tale progetto in quanto trattasi di interventi indispensabili per la risoluzione di criticità afferenti al servizio di adduzione principale nel territorio affidato in gestione alla società ASIS SpA.

Visto l'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006 introdotto dall'art. 7, comma 1, lett. h), D. L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164.

Visto il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000.

Espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 mediante apposizione della firma del Direttore Generale sulla proposta di deliberazione.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non occorre acquisire il parere

del Responsabile di Ragioneria dell'EIC in ordine alla regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Con il voto favorevole unanime dei presenti

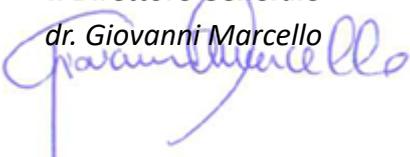
DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di stabilire che la premessa e gli atti in essa richiamati sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto degli esiti della Conferenza di Servizi conclusasi in data 10 novembre 2022 e degli atti richiamati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, il progetto definitivo denominato *"Opere urgenti per il potenziamento e l'interconnessione dell'acquedotto dell'Alto Sele a servizio dei Comuni di Buccino, San Gregorio Magno e Ricigliano"* - intervento n. 25 Allegato 1 del DPCM 17/04/2019 - C.I.G.: 7992010F46 – C.U.P. E13E19000310001, come proposto dalla società ASIS Salernitana reti e impianti SpA;
4. di affermare che l'approvazione di cui ai punti precedenti, ai sensi del comma 2 dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, comporta dichiarazione di pubblica utilità degli interventi approvati e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
5. di delegare, ai sensi del comma 3 dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006, tutti i poteri espropriativi conferiti dal richiamato art. 158-bis all'Ente Idrico Campano, alla società ASIS Salernitana reti e impianti SpA quale soggetto attuatore dell'intervento, stabilendo che in ogni atto del procedimento espropriativo andranno richiamati gli estremi del presente provvedimento;
6. di stabilire che l'efficacia della presente deliberazione è subordinata all'acquisizione, e successiva trasmissione a questo Ente, dell'autorizzazione paesaggistica, rilasciata dal Comune di Palomonte, a seguito della nuova valutazione della Commissione locale per il paesaggio;
7. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello



Il Presidente

prof. Luca Mascolo

